

Der Spiegel: “I treni italiani sono il paradiso per i viaggiatori”

I treni sono più puntuali, veloci e puliti che in Germania. L'Italia è un vero paradiso per chi viaggia con le ferrovie». A sostenerlo e niente po' po' di meno che il settimanale tedesco «Der Spiegel» che in un servizio pubblicato sul suo sito online elogia ai massimi livelli le ferrovie italiane. «Immaginiamoci», scrive il settimanale, «un treno che arriva puntualissimo al binario giusto e nella formazione dei vagoni prevista. Nessuno che si affretta

per cercare un posto libero perché nessuno ha dovuto rinunciare alla prenotazione per risparmiare 4,50 euro. La prenotazione è obbligatoria e inclusa nel prezzo. Il personale fa di tutto per farti sentire a tuo agio. La gente è vestita bene, il personale ti offre bevande calde e fredde ed è amichevole». «E tutto questo» - si meraviglia l'autore dell'articolo - «succede in Italia». Ancora «ogni 2 minuti un addetto alle pulizie passa nei vagoni e fa scomparire con discrezione i rifiuti. In caso di ritardo, Trenitalia offre semplici soluzioni di rimborso».

Stereotipi rovesciati

Il settimanale che altrimenti non perde un'occasione per criticare il Belpaese adoperando spesso luoghi comuni, pregiudizi secolari e copertine offensive e polemiche, ha scoperto questa volta un pezzo del nostro Paese che non solo funziona, ma che è in grado di far morir d'invidia l'intera Germania e i suoi pendolari.

Nella patria di Volkswagen-Bmw e Mercedes la rete ferroviaria è stata trascurata per decenni e la reputazione della Deutsche Bahn è ai minimi livelli. I prezzi dei biglietti sono molto elevati, i treni spesso sovraffollati e anche lungo le poche tratte ad alta velocità i moderni Ice (InterCityExpress) non raggiungo-

no certo velocità stratosferiche.

Il monopolio in Germania

Lungo la nuovissima linea Berlino-Monaco di Baviera, fiore all'occhiello della Deutsche Bahn, i convogli hanno bisogno pur sempre di quattro ore per coprire 580 chilometri.

I biglietti costano in compenso 139 euro (per il viaggio di sola andata). «Ma come mai in questo caso l'Italia è più avanti della Germania?», si domanda lo «Spiegel» offrendo ai suoi lettori subito una risposta. Sui binari italiani esiste una vera concorrenza tra i treni Frecciarossa e Italo, mentre in Germania Deutsche Bahn ha ancora una posizione di quasi monopolio nel settore del trasporto ferroviario passeggeri. W. RAU. —

 BY-NC-ND/ALCANTARA RISERVATI